



Comune di San Cesario sul Panaro (PROVINCIA DI MODENA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n. 6

VERBALE NR. 51 DEL 29/06/2021

OGGETTO: TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE: APPROVAZIONE SGRAVI ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 20:45, a seguito di convocazione disposta dal Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito in sessione straordinaria e in prima convocazione il Consiglio Comunale, in modalità VIDEOCONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo gratuito denominato Cisco Webex Meetings, in ottemperanza del Decreto del Sindaco prot. 5129 del 09/05/2020 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità".

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Zuffi Francesco.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale - Iannelli Angela Maria.

Il Presidente Del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti e constata la presenza del numero legale procede alla trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

I consiglieri presenti alla trattazione del presente punto sono i seguenti:

	Nominativo	Pres/Ass
1	Zuffi Francesco	Presente
2	Formentini Roberto	Presente
3	Venturelli Stefano	Presente
4	Fabbri Maria Cristina	Presente
5	Mereu Tamara	Presente
6	Melli Lorenzo	Presente
7	Cappelli Lara	Presente
8	Romagnoli Davide	Presente
9	Bergonzini Silvia	Presente
10	Piccinini Sabina	Presente
11	Soli Ivano	Presente
12	Rosi Luciano	Presente
13	Zanoli Mirco	Presente

PRESENTI N.: 13

ASSENTI N.:0

Sono presenti i Signori, quali Assessori esterni: PANCALDI FABRIZIO

La votazione è effettuata mediante appello nominale.

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ZUFFI FRANCESCO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
IANNELLI ANGELA MARIA**

Si dà atto che la seduta è in videoconferenza, con applicativo Cisco Webex Meetings che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione.

L'intera seduta viene registrata sia in video che fono e il file archiviato dall'ufficio di segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 30, comma 5, del d.l. n. 41 del 2021 dispone quanto segue: *«Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile»;*

- l'art. 6, commi 1-5, del d.l. n. 73 del 2021, dispone quanto segue:

«1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2;

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.;

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate,

nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228»;

6. Agli oneri di cui al comma 1, pari a 600 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 6, comma 2, del d.l. n. 73 del 2021 IFEL ha anticipato gli importi di spettanza comunale, che per il Comune di San Cesario sul Panaro ammontano a complessivi euro 67.207,00;

VISTI:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997 il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

- l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013 il quale dispone che *«il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune»;*

VISTO il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID_19 che ha determinato pesanti effetti negativi sull'economia di molte attività economiche interessate dalla chiusura obbligatoria o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in conseguenza dei numerosi provvedimenti governativi per il contrasto e il contenimento della pandemia;

RITENUTO pertanto opportuno adottare misure agevolative e disciplinare sgravi per le utenze non domestiche, in conformità all'art. 6 del d.l. n. 73/2021, integrandole, con le risorse non utilizzate nel 2020 in attuazione di quanto disciplinato dal comma 3 del citato art. 6, in particolare:

- per le utenze non domestiche con codice ATECO ricomprese nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020 è riconosciuto uno sgravio della tariffa corrispettiva pari alla percentuale indicata nella tabella Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, applicata sulla Quota Fissa, sulla Quota Fissa Normalizzata e sulla Quota Variabile di Base,

- la riduzione sarà erogata dal soggetto gestore HERA spa;

CONSIDERATO che:

- le riduzioni per le utenze non domestiche sono riduzioni direttamente o indirettamente collegate ad una minor produzione di rifiuti e per tale motivo rispettano i principi generali della ragionevolezza e non discriminazione;

- le riduzioni sono tutte finanziate con risorse esterne, e quindi il loro costo non è posto a carico degli utenti, così come prescritto dall'art. 6, comma 3, del d.l. n. 73 del 2021, il quale esclude *“in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti”;*

ATTESO che:

- le riduzioni di cui trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e degli effetti diretti e indiretti;
- sulla base delle simulazioni effettuate gli sgravi sono quantificabili in Euro 177.136,72, la cui copertura è finanziata:
 - a) mediante utilizzo delle risorse derivanti dalla quota Tari e Tari corrispettiva del fondo per le funzioni fondamentali non utilizzata nel 2020, pari ad euro 99.136,72, e confluita in avanzo vincolato;
 - b) da fondi COVID 2021 secondo le indicazioni stabilite nel decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, il cui importo, pari ad euro 67.207,00, è stato anticipato da Ifel, nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 6, comma 2, del d.l. n. 73 del 2021;
 - c) attraverso la costituzione di un fondo di ammontare pari ad euro 10.793,00, finanziato con il fondo per le funzioni fondamentali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 non utilizzato nel 2020 e confluito in avanzo vincolato, in considerazione dell'impossibilità di quantificare puntualmente l'importo complessivo degli sgravi delle utenze non domestiche rientranti nelle agevolazioni,

VISTO il “Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO inoltre che la presente deliberazione prevedendo sgravi per le utenze non domestiche ha natura regolamentare;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Tecnico Manutentivo competenti in merito alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario competente in merito alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico reso con verbale n. 50 del 24/06/2021, conservato agli atti del settore Finanziario;

COME risulta dal verbale di cui al punto 1 dell'O.D.G al quale integralmente si rinvia, il presente punto è stato discusso congiuntamente al punto n. 1 e 3;

CON voti unanimi, espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri votanti ed accertati dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di approvare, per tener conto degli effetti della pandemia COVID-19 e come meglio descritto nelle premesse, gli sgravi della tariffa corrispettiva puntuale per la sola annualità 2021 a favore delle utenze non domestiche con codice ATECO ricomprese nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020, pari alla percentuale indicata nella tabella Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

applicata sulla Quota Fissa, sulla Quota Fissa Normalizzata e sulla Quota Variabile di Base.

2. Di dare atto che sulla base delle simulazioni effettuate, gli sgravi sono quantificabili in Euro 177.136,72, la cui copertura è finanziata:

a) mediante utilizzo delle risorse derivanti dalla quota Tari e Tari corrispettiva del fondo per le funzioni fondamentali non utilizzata nel 2020, pari ad euro 99.136,72, e confluita in avanzo vincolato;

b) da fondi COVID 2021 secondo le indicazioni stabilite nel decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, il cui importo, pari ad euro 67.207,00, è stato anticipato da Ifel, nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 6, comma 2, del d.l. n. 73 del 2021;

c) attraverso la costituzione di un fondo di ammontare pari ad euro 10.793,00, finanziato con il fondo per le funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del citato decreto-legge n. 34 del 2020 non utilizzato nel 2020 e confluito in avanzo vincolato, in considerazione dell'impossibilità di quantificare puntualmente l'importo complessivo degli sgravi delle utenze non domestiche rientranti nelle agevolazioni.

3. Di dare atto che la riduzione sarà erogata dal soggetto gestore HERA spa.

INDI

CON voti unanimi, espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri votanti ed accertati dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, considerando l'approssimarsi della data di emissione della fatturazione.